

allegato 1 – criteri

CRITERI E MODALITÀ PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI CON PROCEDURA VALUTATIVA A SPORTELLO PER INTERVENTI NELL'AMBITO DEL PIANO REGIONALE PER IL CONTROLLO DELLE SPECIE ESOTICHE INVASIVE
ANNO 2025

Art 1 - Iniziative previste

Art 2 - Soggetti ammessi e tipologie di interventi ammissibili

Art 3 - Risorse disponibili ed entità del contributo

Art 4 - DOMANDA - Presentazione delle istanze e termine di invio e scadenza

Art 5 - Istruttoria, valutazione dei progetti e ripartizione delle risorse

Art 6 - Fase istruttoria

Art 7 - Verifica di ammissibilità formale e di ammissibilità sostanziale

Art 8 - Valutazione tecnica delle candidature

Art 9 - Ammissione a finanziamento e sottoscrizione istanza di candidatura

Art 10 - Istanza e documentazione da allegare

Art 11 - Spese ammissibili

Art 12 - Modalità di erogazione del contributo finanziario - RENDICONTAZIONE

Art 13 - Informativa ai sensi dell'articolo 10 della Legge n. 675/1996

Art. 1 - Iniziative previste.

L'obiettivo strategico del presente atto è finalizzato al controllo delle specie esotiche invasive nel territorio regionale, attuando le misure di eradicazione e di gestione di cui agli articoli 19 e 22 del D.Lgs. 15/12/2017 n. 230 tenendo conto delle misure di gestione adottate dal Ministero della Transizione Ecologica. www.mite.gov.it/pagina/specie-esotiche-invasive, e in base ai criteri previsti della DGR 320 del 04/03/2024.

Gli interventi individuati, mediante una procedura valutativa a sportello, devono essere realizzati entro l'anno 2024.

Art 2 - Soggetti ammessi e tipologie di interventi ammissibili

Soggetti gestori dei parchi e delle riserve naturali della Regione Marche, che potranno presentare fino ad un massimo di **8 (otto) proposte di intervento (quattro nell'ambito dell'azione 1, e quattro nell'ambito dell'azione 2).**

Le istanze devono contenere le seguenti informazioni:

- relazione dettagliata sulla iniziativa da realizzare (allegato 2);
- tempi e modalità di attuazione della stessa che dovrà essere realizzata nell'anno solare di riferimento (allegato 2);
- preventivo delle singole spese previste, quadro economico (allegato 2).

I progetti da candidare devono necessariamente afferire al tema del controllo delle specie esotiche invasive nel territorio regionale, attuando le misure di eradicazione e di gestione di cui agli articoli 19 e 22 del D.Lgs. 15/12/2017 n. 230 tenendo conto delle misure di gestione adottate dal Ministero della Transizione Ecologica.

Nello specifico, le istanze da candidare devono necessariamente afferire, ad uno o più dei seguenti temi:

Azione 1 - Spesa per investimenti - Realizzazione ex novo o ampliamento delle strutture già esistenti	Dotazione € 155.000,00
--	------------------------

- realizzazione di strutture idonee ad ospitare soggetti di specie aliena invasiva o ampliamento delle strutture già esistenti, verso le quali indirizzare anche i privati cittadini che vogliano consegnare individui appartenenti alle specie in questione;
- attrezzatura e strumentazione necessaria al rilevamento precoce, eradicazione rapida e gestione degli esemplari;
- attrezzatura e strumentazione necessaria al controllo e monitoraggio.

Azione 2 - Spesa corrente – Gestione, rilevamento precoce, eradicazione rapida	Dotazione € 84.122,50
---	-----------------------

- attività necessaria al rilevamento precoce, eradicazione rapida e gestione delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale o nazionale;
- controllo e monitoraggio delle specie (anche post-operam);
- informazione e sensibilizzazione con i soggetti istituzionali, economici e sociali;

Art 3 - Risorse disponibili ed entità del contributo.

Le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso ammontano a complessivi Euro 239.122,50 e sono così ripartite:

Azione 1 - Spesa per investimenti - Realizzazione ex novo o ampliamento delle strutture già esistenti	Dotazione € 155.000,00
--	------------------------

Azione 2 - Spesa corrente – Gestione, rilevamento precoce, eradicazione rapida	Dotazione € 84.122,50
---	-----------------------

Il finanziamento massimo concedibile per ciascuna proposta è fissato in Euro 70.000,00. Il costo complessivo della iniziativa, ai fini della ammissibilità, non può comunque essere inferiore ad € 5.000,00.

Saranno finanziate proposte ammissibili fino alla concorrenza dell'importo a disposizione.

Il contributo una tantum attribuito è concesso nella misura massima del 100 % a copertura delle spese ritenute ammissibili.

Il contributo non costituisce "Aiuto di Stato" in quanto finalizzato alla realizzazione di interventi, a favore del controllo delle specie esotiche invasive, rientranti fra le opere pubbliche che assicurano la fruizione di un servizio pubblico rivolto alla generalità dei cittadini, senza generazione di vantaggi, diretti o indiretti, a favore di soggetti pubblici o privati ed avente impatto esclusivamente locale.

Art 4 – DOMANDA - Presentazione delle istanze e termine di invio e scadenza.

Le domande, a firma del legale rappresentante, dovranno pervenire alla Giunta Regione Marche – Settore Territori interni, parchi e rete ecologica regionale, entro il 01/12/2025, utilizzando esclusivamente la modulistica prevista (Allegato 2 - DOMANDA), e la seguente ed esclusiva modalità di invio: PEC: regione.marche.biodiversita@emarche.it Lo sportello resterà aperto fino ad esaurimento delle risorse.

NB: L'oggetto della Domanda P.E.C. relativa alla presentazione ed invio della Domanda, dovrà obbligatoriamente riportare la seguente dicitura:

"Domanda di partecipazione Bando specie esotiche invasive 2025 – fascicolo 400.180/2010/BRE_08/18"

La documentazione e la modulistica (*in formato PDF e moduli editabili che saranno messi a disposizione*) necessaria potrà essere scaricata dal sito:

<http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi> o richiesta agli uffici del Settore Territori Interni, parchi e rete ecologica ai seguenti recapiti: attanasio.mogetta@regione.marche.it, telefono: 071/8063944.

Si prenderanno in esame esclusivamente le istanze prodotte ai sensi della presente deliberazione e secondo i termini previsti dal bando in questione.

Non sono ammessi i soggetti che beneficiano di altri contributi regionali per la medesima iniziativa.

Eventuali domande ricevute dopo la chiusura dello sportello non saranno ammesse al processo di selezione. Al riguardo, farà fede la data riportata nella ricevuta di consegna della posta elettronica certificata. Si fa riserva di aprire nuovamente i termini di presentazione delle domande nel caso in cui, si abbia certezza di nuove risorse disponibili.

Art 5 - Istruttoria, valutazione dei progetti e ripartizione delle risorse.

Le istanze pervenute saranno valutate dalla Settore di gestione tenendo conto dell'ordine cronologico di arrivo fino ad esaurimento della dotazione del presente Avviso. La suddetta struttura procederà alle verifiche di Ammissibilità e Valutazione delle proposte progettuali.

Art 6 - Fase istruttoria

La fase istruttoria prevede la preliminare verifica dei requisiti di ammissibilità formale e sostanziale delle proposte presentate, secondo i criteri di cui all'art. 7, e la successiva valutazione tecnica, secondo i criteri di cui all'art 8; tale fase si conclude con la definizione dei progetti finanziabili. La fase istruttoria per l'ammissibilità e la valutazione delle candidature presentate deve svolgersi nel termine di 90 (novanta) giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello di ricezione della domanda.

Art 7 - Verifica di ammissibilità formale e di ammissibilità sostanziale

1. La struttura di gestione avvia la fase istruttoria verificando preliminarmente il possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità formale e specificatamente verifica che:

- a) la candidatura sia pervenuta digitalmente e secondo la modalità descritte nell'art 4;
- b) la candidatura contenga: l'istanza di cui all'Allegato 2 del presente Avviso e la proposta progettuale di cui all'Allegato 2, completa della documentazione ivi richiesta, secondo quanto indicato all'art. 10 del presente Avviso;
- c) il soggetto proponente sia in possesso dei requisiti soggettivi previsti dal presente Avviso all'art. 2

2. Accertato il possesso dei predetti requisiti di ammissibilità formale, la struttura di gestione attraverso l'esame della documentazione di cui all'art. 10 del presente Avviso procede alla verifica del possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità sostanziale, a pena di esclusione:

- a) coerenza con l'obiettivo specifico principale: controllo delle specie esotiche invasive nel territorio regionale;
- b) conformità delle procedure di affidamento utilizzabili per la realizzazione del progetto; secondo dalla normativa vigente;
- c) rispetto del principio orizzontale di parità di genere e non discriminazione e dell'accessibilità;
- d) rispetto del principio orizzontale di sviluppo ambientale e sostenibile;

In caso di carenza di elementi nella domanda e/o nella documentazione allegata potrà essere assegnato al Soggetto proponente, tramite comunicazione di posta elettronica certificata, un termine di 10 (dieci) giorni dalla richiesta per la regolarizzazione/integrazione. In caso di inutile decorso di tali termini la domanda sarà dichiarata inammissibile.

Art 8 - Valutazione tecnica delle candidature

Le proposte che avranno favorevolmente superato la verifica di ammissibilità formale e sostanziale di cui al precedente art. 7 saranno sottoposte a valutazione tecnica utilizzando la specifica "Griglia di Valutazione" (Allegato 4) attraverso cui saranno attribuiti punteggi a ciascuna operazione candidata.

Saranno ammesse a finanziamento le proposte progettuali che avranno raggiunto la soglia minima di idoneità di 60 punti su 100 disponibili.

Art 9 – Ammissione a finanziamento e sottoscrizione istanza candidatura

1. Con atto dirigenziale sarà resa nota la graduatoria definitiva dei progetti ammissibili e finanziabili fino a concorrenza delle risorse disponibili, dei progetti ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi, dei progetti che non hanno raggiunto la soglia minima di cui all'art 8, nonché l'elenco di quelli non ammessi.

Tale atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e sul sito <http://www.regione.marche.it/>.

2. La concessione del finanziamento è subordinata alla sottoscrizione dell'istanza di candidatura regolante i rapporti tra soggetto Beneficiario e Regione Marche e contenente, tra l'altro, i seguenti obblighi/impegni del Beneficiario:

a) rispetto del divieto di doppio finanziamento delle attività. È vigente il divieto di cumulo di finanziamenti sulla stessa attività, per evitare un doppio finanziamento delle medesime spese imputabili all'attività. Un'operazione può ricevere sostegno da uno o più fondi, purché la singola voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento per il rimborso da parte del contributo regionale non riceva il sostegno anche di un altro fondo o strumento.

b) rispetto, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, della normativa nazionale e regionale vigente in materia di procedure di affidamento e di ambiente utilizzabili per la realizzazione del progetto, nonché quella civilistica e fiscale;

c) applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di pari opportunità, laddove applicabili;

d) garantire, il rispetto del principio orizzontale di parità di genere, non discriminazione e dell'accessibilità, laddove applicabili;

e) rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;

f) rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;

g) rispetto, per quanto di propria competenza, della normativa regionale in materia di eco efficienza e sostenibilità ambientale;

h) rispetto del cronoprogramma dell'intervento;

i) applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare;

l) applicazione e rispetto, in quanto applicabili, delle disposizioni in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;

Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali fissati nel citato disciplinare la Regione si riserva la facoltà di sospendere e/o revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'intervento, ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'operatività dello stesso nei termini temporali programmati.

La Regione, sulla base delle valutazioni emerse in fase istruttoria, si riserva la facoltà di concedere un finanziamento di importo inferiore a quello richiesto in sede di candidatura.

Art 10 – Istanza e documentazione da allegare

1. I soggetti in possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art 2 che intendono partecipare al presente Avviso devono presentare:

a) l'istanza di candidatura redatta secondo il format riportato nell'Allegato del presente Avviso;

b) la proposta progettuale sviluppata secondo la scheda di candidatura di cui all'Allegato dell'Avviso, completa in ogni sua parte e comprensiva della documentazione ivi richiesta.

Art 11 – Spese ammissibili

Si identificano a titolo semplificativo le seguenti spese:

Azione 1 - Spesa per investimenti - Realizzazione ex novo o ampliamento delle strutture già esistenti	Dotazione € 155.000,00
--	------------------------

- acquisti di beni, lavori per realizzazione o ampliamento di strutture idonee ad ospitare soggetti di specie aliena invasiva;

- acquisto di beni per attrezzatura e strumentazione necessaria al rilevamento precoce, eradicazione rapida e gestione, controllo e monitoraggio degli esemplari.

Azione 2 - Spesa corrente – Gestione, rilevamento precoce, eradicazione rapida	Dotazione € 84.122,50
---	-----------------------

- attività necessaria alla gestione, rilevamento precoce ed eradicazione rapida degli esemplari;

- attività di controllo e monitoraggio delle specie;

- attività di formazione e aggiornamento;

- attività di informazione e sensibilizzazione;

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile a norma della normativa nazionale di riferimento. Non sono ammissibili interventi generatori di entrate.

Articolo 12 - Modalità di erogazione del contributo finanziario - RENDICONTAZIONE - Procedura per la presentazione e termine di invio e scadenza.

Le rendicontazioni delle spese sostenute devono essere presentate nel 2025, a firma del legale rappresentante, e dovranno pervenire alla Giunta Regione Marche - Settore Territori Interni, parchi e rete ecologica entro e non oltre il **31/12/2025** (termini di esigibilità) utilizzando esclusivamente la modulistica prevista (Allegato 3 – RENDICONTO), utilizzando la seguente ed esclusiva modalità di invio: - **PEC:** regione.marche.biodiversita@emarche.it NB: L'oggetto della rendicontazione tramite P.E.C. relativa alla presentazione ed invio delle spese sostenute e della modulistica, dovrà obbligatoriamente riportare la seguente dicitura: "*Rendiconto delle spese sostenute – Rendicontazione Bando Specie esotiche invasive 2025 – fascicolo 400.180/2010/BRE_08/18*" Compilare tutti i campi richiesti nella modulistica preposta denominata Allegato 3 – RENDICONTO: I Soggetti sono tenuti a presentare copie delle fatture delle spese e delle relative quietanze. È sufficiente elencare in maniera dettagliata gli atti, come descritto in modulistica, e conservare gli originali degli stessi nella propria sede. Tutti i beneficiari in sede di rendicontazione sono tenuti a fornire ulteriori dati necessari e che potranno essere richiesti per la valutazione e il monitoraggio delle attività realizzate.

Spese Non Ammissibili

Sono considerate spese non ammissibili:

- spese non intestate al soggetto ammesso al contributo;
- spese non comprovate da idonea documentazione;
- rimborsi spese forfetari;
- rimborsi spese non corredati dalla relativa documentazione giustificativa;
- spese per il personale dipendente di ruolo;
- qualunque imposta a vario titolo (IRPEF, IRPEG, ecc.);
- spese per utenze telefoniche, luce, gas, acquedotto e simili, se non riferibili ad allacci.
- spese non direttamente riconducibili al progetto;
- compensi agli organi istituzionali;
- le spese e gli interessi bancari;
- i contributi a qualsiasi titolo erogati;
- ogni altra spesa non direttamente attinente al progetto o ritenuta non appropriata;

Verifiche del rendiconto delle spese e rimodulazione del contributo, varianti in diminuzione.

- In fase di rendicontazione, ai fini del mantenimento del contributo previsto, devono essere rendicontate 100% delle spese preventivate;
- in caso di percentuale inferiore all' 100% e fino al 60% il contributo verrà mantenuto, ma ridotto in proporzione.
- In caso di non rispetto delle percentuali sopra evidenziate il contributo verrà revocato.

Documentazione integrativa.

Eventuali richieste ed integrazioni di documentazioni a causa di informazioni mancanti dovranno essere prodotte e trasmesse esclusivamente via PEC all'indirizzo regione.marche.biodiversita@emarche.it , entro e non oltre 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta, pena la non ammissibilità della domanda o la revoca del contributo

Informazioni sul procedimento amministrativo.

Il responsabile del procedimento è il Ing. Attanasio Mogetta del Settore Territori Interni, parchi e rete ecologica della Giunta Regione Marche 071-8063944, e-mail: attanasio.mogetta@regione.marche.it

La durata del procedimento è determinata dalle seguenti fasi:

- verifica dell'ammissibilità delle domande;
- valutazione delle iniziative oggetto di istanza di contributo a seguito dell'avvenuta verifica di ammissibilità;
- decreto di approvazione delle iniziative e di concessione dei contributi;
- comunicazione formale dell'avvenuta concessione ai soggetti interessati e del motivo di diniego ai soggetti esclusi entro dieci giorni dalla approvazione della graduatoria;
- decreto di liquidazione del contributo entro trenta giorni dalla data di ricevimento della documentazione richiesta, ovvero dal ricevimento dell'ultima integrazione richiesta.

Art. 13 - Informativa ai sensi dell'articolo 10 della Legge n. 675/1996.

Ai sensi della Legge 675/96 i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento. Titolare del trattamento: Regione Marche. Responsabile del trattamento: Dirigente del Settore Territori Interni, parchi e rete ecologica - Giunta Regione Marche.